

STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

DESCRIZIONE

Sono soggette ad autorizzazione all'apertura, alla diversa utilizzazione, all'ampliamento e alla trasformazione/adattamento:

* Le strutture pubbliche e private ove si effettuano prestazioni o attività sanitarie compreso lo studio professionale odontoiatrico.

* Lo studio professionale medico e di altre professioni sanitarie ove si erogano in regime ambulatoriale cure fisiche e prestazioni radioterapiche, prestazioni di chirurgia ambulatoriale, prestazioni diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportano rischi per la sicurezza dei pazienti, prestazioni esclusivamente diagnostiche svolte a favore di soggetti terzi.

Per diversa utilizzazione si intende la destinazione della medesima struttura all'esercizio di attività assistenziali del tutto diverse da quelle preesistenti (es. da poliambulatorio a centro diurno psichiatrico, da ospedale a RSA, ecc.).

Per ampliamento si intende una variazione che comporti una delle seguenti possibilità:

* aumento del numero di posti letto;

* Incremento di natura edilizia (es. nuovo piano, locali aggiuntivi, nuovo padiglione, ecc.).

* Per trasformazione/adattamento si intende un intervento che comporta l'attivazione di nuove funzioni riconducibili in una delle categorie di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta Regionale n° 327/2004 (es. area ambulatoriale, blocco operatorio, ecc.).

La domanda, con gli allegati richiesti, dovrà essere consegnata al Protocollo Generale o al Protocollo del Settore Coordinamento sociale e Salute del Comune di Bologna.

Le domande, verificata la completezza documentale da parte dell'ufficio comunale, vengono assegnate al Direttore Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna.

Le variazioni della titolarità, del Legale Rappresentante, della denominazione e del Direttore Sanitario di una struttura sanitaria autorizzata, o qualsiasi variazione delle specialità sanitarie già autorizzate, devono essere comunicate immediatamente al Settore Coordinamento sociale e Salute– Ufficio Regolazioni e Autorizzazioni Strutture Socio-Sanitarie (Giulia Montorsi e Alessandro Piacenti).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Modello di domanda in bollo da € 14,62, conforme all'allegato 2, 2bis della deliberazione della Giunta Regionale n° 327/2004 e 2bis1 della deliberazione della giunta Regionale n.1099/2004, aggiornato ai sensi della DGR n.2520/04.

Normative: [LR 34/1998](#) – [LR 4/2008](#) – [DGR 1156 del 21/7/2008](#)

Griglie sui requisiti minimi presenti nelle:

[GRIGLIE DELIBERA327-2004](#) [GRIGLIE DELIBERA26-2005](#) [GRIGLIE DELIBERA 2520-2004](#)

Modelli di domande:

1. [Domanda per rilascio di autorizzazione per strutture socio-sanitarie](#)
2. [Modulo di autocertificazione per la verifica quadriennale della permanenza dei requisiti in strutture socio-sanitarie](#)
3. [Domanda per rilascio di autorizzazione per studi professionali medici chirurgici singoli o associati](#)
4. [Domanda per rilascio di autorizzazione per studi professionali odontoiatrici singoli o associati](#)

Modelli per comunicazione di variazioni:

[Comunicazione cambio legale rappresentante](#)

[Comunicazione cambio denominazione](#)

[Comunicazione cambio Direttore Sanitario](#)

[Comunicazione cambio titolarità](#)

[Comunicazione variazione specialità sanitarie](#)

TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'accertamento dei requisiti ed il rilascio del parere sono effettuati entro 60 giorni dal ricevimento della domanda da parte del Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna e il Comune rilascia, entro i 30 giorni successivi alla formulazione del parere, l'autorizzazione ovvero notifica al richiedente le prescrizioni ed il termine per adeguarsi ad esse, qualora sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti. Dopo la scadenza di tale termine, il Comune dispone, con le stesse modalità ed i termini sopra individuati, un nuovo accertamento e provvede conseguentemente al rilascio o al diniego dell'autorizzazione. Il provvedimento di diniego dell'autorizzazione è definitivo.

L'ufficio invierà una lettera ai richiedenti con l'invito a presentarsi per il ritiro dell'atto e il titolare dovrà presentarsi munito di documento d'identità valido oppure delegare un proprio incaricato pure munito di documento di identità valido, presentare una marca da bollo da € 14,62 e acquistare, presso l'Ufficio del Settore che verrà opportunamente indicato, una marca per diritti di segreteria da € 0,52.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

REGIO DECRETO 27.07.1934, n. 1265:

- Testo Unico Leggi Sanitarie.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1997:

- Approvazione dell'atto d'indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.

LEGGE REGIONALE del 4 maggio 1982, n. 19:

- Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e Farmaceutica.

DECRETO LEGISLATIVO del 30 dicembre 1982, n. 502

- Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

LEGGE REGIONALE del 12 ottobre 1998, n. 34:

- Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del DPR 14 gennaio 1997, nonché di funzionamento di strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitaria e socio-assistenziale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 1 marzo 2000, n. 555:

- Autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie di cui all'Art. 8 Ter, D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni - Primi adempimenti.

REGOLAMENTO DI IGIENE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE del 22 luglio 2002, P.G. n. 39451:

- Titolo III, Sezione II e III.

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE del 27 febbraio 2004, n. 327:

- Applicazione L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale. Revoca di precedenti provvedimenti.

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE del 7 giugno 2004 n.1099:

- Differimento al 31.12.04 della data di scadenza delle domande di autorizzazione all'esercizio da parte dei professionisti titolari di studio soggetti a regime di autorizzazione sanitaria e modifica del modello di domanda di cui alla DGR 327/04.

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 6 DICEMBRE 2004 N. 2520:

- Autorizzazione all'esercizio degli studi odontoiatrici singoli o associati modifiche e integrazioni alle delibere di giunta regionale n. 327/04 e 1099/04

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 26/2005:

- Applicazione della L.R. 34/1998 in materia di autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso ulteriori precisazioni.

CIRCOLARE DI GIUNTA REGIONALE DEL 23 GIUGNO 2006 N.6

- DGR n.327/04: razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti relativi ai provvedimenti di autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie.

LEGGE REGIONALE DEL 19 FEBBRAIO 2008, n.4

-Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale.

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Consegna della domanda:

PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE

Via Ugo Bassi, 2 – 40121 Bologna

PROTOCOLLO DEL SETTORE Coordinamento sociale e Salute

Piazza Liber Paradisus, 6 – 40129 Bologna – Torre C – 7° piano – Stanza n° 706

Istruttoria, stesura e spedizione dell'atto autorizzativo:

COMUNE DI BOLOGNA - SETTORE Coordinamento sociale e Salute –

UFFICIO Regolazioni e Autorizzazioni STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

REFERENTI: GIULIA MONTORSI E ALESSANDRO PIACENTI tel. 051-219.59.14-59.11

ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO: da MAR. a VEN. DALLE 9.30 ALLE 12.30 - GIOV DALLE 15 ALLE 17
<mailto:Giulia.Montorsi@comune.bologna.it> Alessandro.Piacenti@comune.bologna.it .